

Purchasing Managers' Index[®]
INFORMAZIONI SENSIBILI AL MERCATO
Embargo: 10:00 (ora italiana) / 09:00 (UTC) 2 novembre 2020

IHS Markit PMI[®] Settore Manifatturiero Eurozona – dati finali

Continua a rafforzarsi ad ottobre la crescita manifatturiera dell'eurozona

Punti salienti:

- PMI finale del manifatturiero dell'eurozona di ottobre a 54.8 (stima flash: 54.4, finale di settembre: 53.7)
- La Germania guida la crescita con forti espansioni della produzione e dei nuovi ordini
- Forte incremento ad ottobre del livello del lavoro inevaso, ma le aziende continuano a ridurre il livello del personale

Dati raccolti tra il 12 e il 23 ottobre

L'Indice IHS Markit PMI[®] del Settore Manifatturiero dell'Eurozona di ottobre ha indicato ancora una volta una crescita maggiore del settore manifatturiero. Dopo le dovute destagionalizzazioni, l'indice principale è salito a 54.8 da 53.7 di settembre registrando un valore superiore alla precedente stima flash. I dati di ottobre sono stati inoltre i migliori mai registrati dall'indagine in 27 mesi e continuano l'attuale sequenza di crescita iniziata a luglio.

Ad ottobre, anche se con vari gradi, tutti e tre i sottosectori monitorati hanno registrato una crescita. L'espansione più veloce è stata osservata in quello dei beni di investimento, dove si è registrata la crescita maggiore in oltre due anni. Un forte incremento è stato riportato nel sottosectore dei beni intermedi, mentre quello dei beni di consumo ha registrato una crescita più debole.

Ancora una volta la Germania è stata la regione a riportare i risultati migliori, con il rispettivo PMI che ha raggiunto il livello maggiore in oltre due anni e mezzo. L'Austria ha registrato la performance migliore in quasi due anni, mentre l'Italia ha osservato un'accelerazione della crescita al livello maggiore in 31 mesi.

La Spagna ha registrato una forte espansione, mentre la crescita è stata solo modesta in Francia e marginale nei Paesi Bassi ed Irlanda. La Grecia è

stata l'unica nazione a registrare un peggioramento delle condizioni operative.

Classifica PMI[®] Manifatturiero per paese di ottobre

Germania	58.2 (flash: 58.0)	massimo in 31 mesi
Austria	54.0	massimo in 23 mesi
Italia	53.8	massimo in 31 mesi
Spagna	52.5	massimo in 3 mesi
Francia	51.3 (flash: 51.0)	massimo in 3 mesi
Paesi Bassi	50.4	minimo in 3 mesi
Irlanda	50.3	massimo in 2 mesi
Grecia	48.7	minimo in 3 mesi

L'indagine di ottobre ha indicato il quarto mese consecutivo di aumento della produzione manifatturiera, con un tasso in espansione che ha raggiunto il valore maggiore in oltre due anni e mezzo. Un aumento simile è stato riportato per i nuovi ordini, in crescita ad un tasso mai osservato da inizio 2018. La Germania guida la crescita della produzione e dei nuovi ordini, questi ultimi incrementati ad un tasso record a livello nazionale.

La crescita dei nuovi ordini generali riflette la maggiore domanda sia da parte dei clienti nazionali che di quelli esteri. Le esportazioni, incluso il traffico intra eurozona, sono cresciute ad un tasso notevole, il maggiore dall'indagine di febbraio 2018.

Il forte aumento del livello dei nuovi ordini ha favorito la crescita del lavoro inevaso per il terzo mese consecutivo. Il tasso di espansione è stato inoltre il più alto dall'indagine di febbraio 2018. Ciononostante, il livello occupazionale ha continuato a riportare tagli, estendendo l'attuale periodo di contrazione a un anno e mezzo.

Ad ottobre, le imprese manifatturiere italiane hanno aumentato la loro attività di acquisto ad un tasso elevato, osservando la crescita migliore da inizio 2018. Tale incremento ha fatto accrescere la pressione sui fornitori, che hanno riportato una

maggiore difficoltà nel far fronte alla maggiore domanda, così come evidenziato dall'ennesimo e forte aumento dei tempi medi di consegna dei fornitori, il maggiore in cinque mesi.

Le aziende, di conseguenza, hanno preferito utilizzare le loro giacenze di materie prime e di semilavorati, con gli ultimi dati che hanno mostrato il ventunesimo mese consecutivo di contrazione dei livelli di magazzino. Anche le giacenze dei prodotti finiti sono diminuite notevolmente e per il quinto mese consecutivo.

I dati relativi ai prezzi hanno mostrato il terzo mese consecutivo di aumento dei prezzi medi di acquisto, con un tasso di inflazione risultato il più veloce in 20 mesi. Le aziende sono state in grado di trasferire i costi maggiori ai loro clienti così come segnalato dal primo, ma marginale, aumento dei prezzi di vendita da giugno del 2019.

Guardando alla produzione futura, per il quinto mese consecutivo le aziende campione sono rimaste ottimiste. Le imprese manifatturiere italiane e tedesche sono state quelle con aspettative più positive per quanto riguarda la produzione durante i prossimi 12 mesi.

Commento

Chris Williamson, Chief Business Economist presso IHS Markit, analizzando i dati finali PMI del manifatturiero dell'eurozona ha dichiarato:

“Il settore manifatturiero dell'eurozona è esploso ad ottobre, con tassi di crescita della produzione e dei nuovi ordini raramente superati durante gli ultimi venti anni. Se nel corso del quarto trimestre, i dati della produzione sono di buon auspicio, l'espansione è disomogenea in modo allarmante.

A livello nazionale, la Germania ancora una volta è stata la nazione che di gran lunga ha riportato i risultati migliori dell'area, con le relative aziende che hanno osservato una espansione dei nuovi ordini mai osservata durante i 25 anni di storia dell'indagine. Italia, Spagna e Austria hanno inoltre riportato incoraggianti miglioramenti nei loro tassi di recupero, anche se Francia, Irlanda e Paesi Bassi hanno riportato solo crescite modeste e la Grecia è ritornata a contrarsi.

Il risultato della Germania riflette di gran lunga la tendenza di crescita della domanda. Se, dopo l'attenuamento delle restrizioni, una parte degli ordini di automobili, attrezzature aziendali e macchinari sono aumentati notevolmente per via della ripresa dell'economia globale, che in particolare ha beneficiato la Germania, i nuovi ordini di beni di consumo di ottobre hanno raggiunto una fase di quasi stallo. Le esportazioni di questo sottosettore hanno persino mostrato una nuova contrazione, provocata dall'aumento del tasso di infezione del Covid-19 che ha indebolito il mercato del lavoro e l'ottimismo dei consumatori.

La rinnovata debolezza delle aziende a diretto contatto con i consumatori ci ricorda che, se il settore manifatturiero sta nel suo insieme esplodendo, la sostenibilità della ripresa dipenderà dal ritorno alla normalità del comportamento dei clienti finali e dal rafforzamento del mercato del lavoro. Considerando la seconda ondata di contagi, questo scenario appare ancora lontano.”

-Fine-

Per ulteriori informazioni contattare:

Chris Williamson, Chief Business Economist
Telefono +44 20 7260 2329
Cellulare +44 779 5555 061
Email chris.williamson@ihsmarkit.com

Paul Smith, Director, Economist
Telefono +44 1491 461 038
Email paul.smith@ihsmarkit.com

Katherine Smith, Public Relations
Telefono +1 781 301 9311
Email katherine.smith@ihsmarkit.com

Angelo Garofano, Senior Panel Manager
Telefono Regno Unito +44 1491 461 025
Telefono Italia +39 02 36017336
Email angelo.garofano@ihsmarkit.com

Note per gli editori:

L'Indice Eurozone Manufacturing PMI[®] (*Purchasing Managers' Index*[®]) è prodotto da IHS Markit e si basa su dati originali raccolti tramite indagini svolte su un campione rappresentativo di circa 3000 aziende manifatturiere. I dati nazionali includono quelli della Germania, Francia, Italia, Spagna, Paesi Bassi, Austria, Irlanda e Grecia. Nell'insieme queste nazioni rappresentano l'89% dell'attività manifatturiera nell'eurozona.

Il PMI finale del settore Manifatturiero Eurozona fa seguito a una valutazione flash pubblicata una settimana prima e si basa su circa 85-90% del totale delle aziende campione che mensilmente rispondono ai questionari. Il Flash di ottobre 2020 si basa sull'89% delle risposte utilizzate per il calcolo dei dati finali.

Le differenze medie tra il valore flash e il valore dell'indice PMI finale (valore finale meno il flash) da quando si è iniziato il confronto nel gennaio 2006 sono le seguenti (la differenza in termini assoluti fornisce una migliore indicazione della reale variazione mentre la differenza media fornisce una migliore valutazione di possibili errori):

Indice	Differenza media	Differenza Media in termini assoluti
PMI Settore Manifatturiero Eurozona	0.0	0.1

Il *Purchasing Managers' Index* (PMI) è considerato uno degli indici più autorevoli nel fornire tendenze relative al settore privato sulla base di variabili quali vendite, livelli occupazionali, scorte e prezzi. Gli indici sono generalmente usati da aziende, enti governativi e analisti economici di istituzioni finanziarie per analizzare l'andamento del business e come guida alle strategie di investimento. In particolare, le banche centrali in molti Paesi (compresa la Banca Centrale Europea) utilizzano i dati come riferimento per le proprie decisioni sui tassi d'interesse. Le indagini PMI ogni mese vengono pubblicate prima di ogni altro indicatore prodotto da organi governativi.

La IHS Markit non effettua correzioni ai dati dopo la pubblicazione, ma i fattori stagionali, se applicabili, possono essere modificati di tanto in tanto andando quindi a cambiare l'intera serie di dati destagionalizzati. I dati storici che riguardano i principali valori (grezzi), la prima pubblicazione di dati destagionalizzati, e i successivi dati corretti sono disponibili per gli abbonati IHS Markit. Per informazioni contattare economics@ihsmarkit.com.

IHS Markit (www.ihsmarkit.com)

IHS Markit (NYSE: INFO) è un leader mondiale in informazioni essenziali, sistemi di analisi dei dati e soluzioni per le principali aziende ed i mercati che guidano l'economia mondiale. L'azienda fornisce informazioni di ultima generazione, sistemi di analisi e soluzioni ad aziende, enti finanziari e governativi, migliorandone l'efficienza operativa e fornendo una visione approfondita capace di generare decisioni ben consapevoli e sicure. IHS Markit ha più di 50000 clienti tra aziende ed istituzioni governative, compreso l'80 per cento di Fortune Global 500 ed i più importanti istituti finanziari mondiali.

IHS Markit è un marchio registrato di IHS Markit Ltd e/o delle sue società affiliate. Tutti gli altri nomi di aziende e prodotti possono essere marchi dei rispettivi proprietari © 2020 IHS Markit Ltd. Tutti i diritti riservati.

L'Indice PMI

Disponibili in oltre 40 Paesi e nelle principali regioni come l'Eurozona, le *Purchasing Managers' Index*[®] (PMI[®]) sono diventate le indagini economiche più seguite a livello mondiale dalle banche centrali, dai mercati finanziari e da coloro che prendono decisioni nel mondo degli affari grazie alla loro capacità di fornire indicatori mensili di trend economici unici, aggiornati, ed accurati. Per maggiori dettagli, consultare il sito www.ihsmarkit.com/products/pmi.html

I diritti di proprietà intellettuale per l'indice Eurozone Manufacturing PMI[®] sono di proprietà o sono concessi in licenza dalla IHS Markit. Ogni utilizzo non autorizzato, inclusi, senza limitazioni, la copia, la distribuzione, la trasmissione o qualsiasi altro utilizzo dei dati, non è permesso senza il previo consenso della IHS Markit. La IHS Markit non ha alcuna responsabilità, dovere o obbligo relativamente alle informazioni (dati) e al contenuto del presente documento, a eventuali errori, imprecisioni, omissioni o ritardi dei dati o a qualsiasi azione adottata affidandosi a tali informazioni o contenuti. IHS Markit non sarà responsabile per danni speciali, accessori o indiretti prodotti in seguito all'utilizzo dei dati. *Purchasing Managers' Index*[®] e PMI[®] sono marchi registrati, o concessi in licenza dalla Markit Economics Limited. IHS Markit è un marchio registrato della IHS Markit Ltd.

Se preferite non ricevere questo comunicato stampa da IHS Markit, contattate katherine.smith@ihsmarkit.com per leggere le norme sulla privacy, [cliccate qui](#).